

COPIA



COMUNE DI CASAL VELINO
PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 7100
DELIBERAZIONE N. 111 in data: 06.06.2019 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: RINNOVO CONCESSIONI AREE DEMANIALI MARITTIME -
PROVVEDIMENTI**

L'anno **duemiladiciannove** addi **sei** del mese di **giugno** alle ore **15,30** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PISAPIA SILVIA	P
GIORDANO DOMENICO	P
CRESCENZO ANGELO	A
ABAGNALE KATIUSCIA	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'**Avv. Silvia Pisapia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO
PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 153 del 06.06.2019

Oggetto: RINNOVO CONCESSIONI AREE DEMANIALI MARITTIME -
PROVVEDIMENTI

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to

Arch. Pasquale Cammarota

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in ordine all'assetto delle competenze in materia di utilizzo del demanio marittimo, l'art. 59 del D.P.R. 616/77 delegava alla Regioni le funzioni amministrative sulle aree demaniali marittime quando l'utilizzazione delle stesse avessero avuto carattere turistico – ricreativo;
- la Regione Campania, successivamente all'entrata in vigore del citato D.P.R. n. 616/77, in esecuzione della potestà riconosciuta dall'art. 7 comma 2° del predetto D.P.R., ed in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 12 e 62 del proprio Statuto e all'art. 118 della Costituzione aveva sub-delegato ai Comuni le funzioni in oggetto con l'art. 19 comma 2° della Legge Regionale n. 54/80;
- con deliberazione adottata in data 06.12.1999, n. 53, esecutiva a norma di legge, il Consiglio Comunale ha stabilito di avvalersi delle disposizioni previste dal citato art. 19 comma 2° della richiamata Legge Regionale n. 54/80 e dell'art. 4 della Legge Regionale n. 65 del 01.09.1981;
- in virtù di quanto innanzi stabilito, il Consiglio Comunale con provvedimento adottato in data 04.03.2000, n. 9, esecutivo a norma di legge, ha stabilito i criteri e le modalità per il rilascio di concessioni demaniali marittime ai fini turistico – ricreativi;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 12.04.2001 ha riapprovato il "Piano di Spiaggia" adottato dallo stesso con deliberazione n. 102/1994, così come modificato con deliberazione n. 90/1996,

integralmente per quanto riguarda la zonizzazione, mentre la parte normativa veniva confermata solo in quanto compatibile con le disposizioni del "Regolamento provvisorio per l'espletamento delle funzioni in materia di Concessioni Demaniali Marittime a scopo ricreativo", approvato con lo stesso atto n. 12/2001;

- il Comitato Regionale di controllo nella seduta del 22.05.2001, verb. n. 40 – dec. n. 23, ha annullato la deliberazione di cui sopra;
- con deliberazione n. 90 del 14.06.2001 la Giunta Municipale ha recepito il contenuto della circolare ministeriale n. 120 del 24.05.2001 e, per l'effetto, ha confermato nell'Ufficio di Ragioneria il Responsabile del procedimento alla ricezione, istruttoria delle domande di ampliamento delle concessioni già rilasciate ed in corso di validità per motivate esigenze di adeguamento e/o modifica strutturale, determinata dall'ottemperanza e prescrizioni di legge o regolamento statale;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18/10/2001, operante la riforma del Titolo V della Carta costituzionale, ha conferito le funzioni amministrative sul demanio marittimo fatte salve le esigenze di esercizio unitario sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;
- la delibera di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2006, con cui sono stati forniti ai comuni costieri ulteriori indirizzi operativi in materia di demanio marittimo abrogando la delibera n. 1971/2001 e ribadendo, in particolare agli articoli 4 e 5, la propria competenza in merito all'approvazione del piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUAD);

DATO ATTO che:

- il PUAD costituisce strumento a valenza economica e di indirizzo teso a disciplinare le modalità dell'esercizio delle funzioni dei Comuni preposti al rilascio, rinnovo e variazioni delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico - ricreative, nell'ambito territoriale della Regione Campania;
- fornisce ai Comuni indirizzi nella redazione ed approvazione dei Piani particolareggiati di utilizzazione delle aree del demanio marittimo con cui favorire, nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale, la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo, prevedendo, anche per le zone non in concessione, tipologie di intervento che favoriscano lo sviluppo turistico;
- con la sopracitata delibera si è stabilito che nelle more dell'approvazione del PUAD, da parte della Regione Campania le amministrazioni concedenti possono rilasciare concessioni demaniali marittime inserendo nei rispettivi provvedimenti di rilascio e rinnovo di concessioni demaniali marittime, nonché loro variazione, una clausola risolutiva espressa del titolo: "laddove il PUAD contenga prescrizioni contrastanti con il permanere del rapporto concessorio";
- la Regione Campania con delibera di Giunta n. 2189 del 17/12/2007 avente ad oggetto l'approvazione delle Linee Guida per l'approvazione dei Piani di Utilizzazione degli Arenili, ha fornito ulteriori indirizzi in materia di demanio marittimo costiero;

PRESO ATTO che:

- ad oggi, il suddetto disegno di legge regionale non ha concluso l'iter legislativo;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 94 del 09/05/2013 con la quale tra l'altro si è stabilito di confermare, quanto già sancito con deliberazione di G.M. n. 90 del 14.06.2001 di recepimento della Circolare Min. n. 120 del 24.05.2001, relativamente all'individuazione nell'Ufficio di Ragioneria del Responsabile del procedimento alla ricezione, istruttoria delle domande di ampliamento delle concessioni già rilasciate ed in corso di validità per motivate esigenze di adeguamento e/o modifica strutturale, determinata dall'ottemperanza a prescrizioni di legge o regolamento statale;

VISTI:

- il provvedimento di **concessione demaniale marittima n. 3/2015** del 30.12.2015 con scadenza al 31/12/2018 a firma del Dirigente Responsabile Ufficio Demanio, con il quale veniva concesso all'Amministrazione Comunale richiedente l'occupazione di area demaniale marittima ad uso pubblico, così distinta:

<i>Mq</i>	<i>18,00</i>	<i>area coperta per chiosco Pro Loco</i>
-----------	--------------	--

<i>Mq</i> 14,00	<i>area coperta per fontanello dell'acqua</i>
<i>Mq</i> 3.645,00	<i>strada area Porto</i>
<i>Mq</i> 2.458,00	<i>giardini pubblici siti in via Lista</i>
<i>Mq</i> 389,00	<i>canale</i>
<i>Mq</i> 4.024,00	<i>marciapiede</i>
<i>Mq</i> 1.410,00	<i>strada</i>
<i>Mq</i> 102,00	<i>giardini pubblici intorno al chiosco della Pro Loco</i>

- il provvedimento di concessione n. 2/2015 del 30/12/2015, con scadenza al 31/12/2018, a firma del Dirigente Responsabile Ufficio Demanio, con il quale veniva concesso all'Amministrazione Comunale richiedente l'occupazione di area demaniale marittima a scopo di lucro, così distinta:

<i>Mq</i> 1.980,00	<i>piazzale del porto adibito a parcheggio a pagamento e a mercato settimanale</i>
<i>Mq</i> 800,00	<i>parcheggio a pagamento area porto</i>
<i>Mq</i> 3.821,00	<i>strada adibita a parcheggio a pagamento</i>
<i>Mq</i> 626,00	<i>nuove aree a scopo di lucro</i>

CONSIDERATO che:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha realizzato il Sistema Informativo Demanio Marittimo – S.I.D. al fine di disporre di uno strumento atto a consentire l'esatta individuazione e localizzazione dei beni costituenti il pubblico demanio marittimo, nonché la conoscenza dello stato di utilizzo degli stessi;
- il sistema S.I.D. è regolato da circolari ministeriali e prevede, sostanzialmente, l'utilizzo da parte dei concessionari dei modelli di domanda normalizzati (D1, D2, D3, D4, etc...) accessibili attraverso la piattaforma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per tutte le fattispecie amministrative interessate (es. ex art. 36 Cod. Nav., ex art. 24 Reg. di Esec. Cod. Nav., ex art. 46 Cod. Nav., etc...);
- la cartografia contenuta nel S.I.D. è la cartografia catastale di riferimento per ogni azione amministrativa e di accertamento sul demanio marittimo ai fini delle generazione dei dati amministrativi e dei rilievi celerimetrici delle aree in concessione, per i quali i concessionari devono avvalersi dell'apposita modulistica e dell'applicativo informatico dedicato DO.Ri;
- in sede di redazione delle n. 2 (due) domande modello DO.Ri. D1 relativi alle summenzionate concessioni in testa al Comune, sono state rilevate delle discordanze tra le superfici dichiarate e quelle riportate sulla nuova base cartografica catastale S.I.D.;

CONSIDERATO, altresì, che:

- tali discordanze non sono imputabili ad errori nella rappresentazione grafica delle concessioni, bensì al fatto che in passato non era obbligatorio utilizzare siffatte strumentazioni / cartografie e si faceva, talvolta, ricorso a planimetrie non georiferite, nonché a criteri di quantificazione delle superfici non univoci;
- è necessario, quindi, un adeguamento dei titoli concessori;

TENUTO CONTO del principio della buona fede;

VISTI, ancora:

- la circolare n. 120 del 24.5.2001 del Ministero dei Trasporti e della navigazione – Unità di gestione Infrastrutture per la Navigazione ed il Demanio Marittimo;
- il Regio Decreto n. 327 del 30.marzo 1942, - Codice della Navigazione e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto della Presidente della Repubblica n. 328 del 15 febbraio 1952, - Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
- le planimetrie tecniche allegare ai modelli Ministeriali DO.Ri D1;
- ogni altra fonte normativa in materia;

PROPONE (a deliberato)

1. **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI AUTORIZZARE** la variazione ex art. 24 Reg. di Esec. Cod. Nav. delle due concessioni in testa al Comune mediante recepimento delle superfici indicate nei modelli DO.Ri D1 e nelle n.3 (tre) tavole tecniche allegate alla presente con conseguente rideterminazione dei canoni demaniali marittimi;
3. **DI DARE MANDATO** al Funzionario Responsabile, per la prosecuzione e adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti;
4. La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore II - Ufficio: Demanio;
 - Settore III - Ufficio: Tecnico;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

1



Comune di Casal Velino (SA)





IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO - MANUTENTIVO
Arch. Pasquale Cammarota

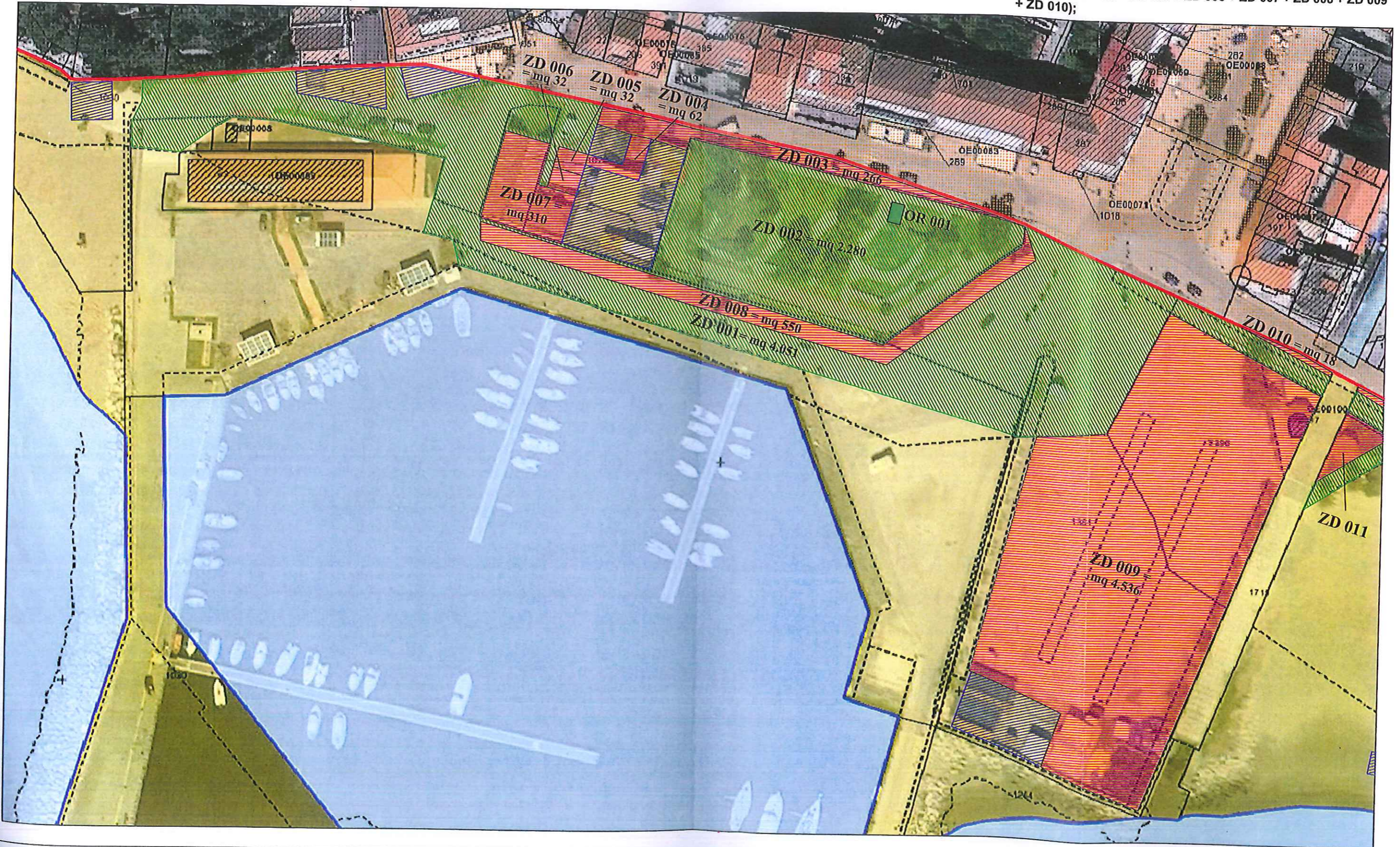
Pasquale Cammarota

— = dividente demaniale
marittima;

 = area in concessione
a terzi;

 = area in concessione
al Comune / uso pubblico
(ZD 001 + ZD 002);

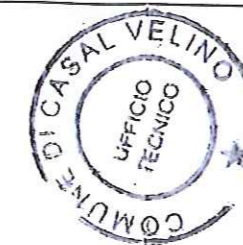
 = area in concessione
al Comune / scopo di lucro
(ZD 003 + ZD 004 + ZD 005 + ZD 006 + ZD 007 + ZD 008 + ZD 009
+ ZD 010);







Comune di Casal Velino (SA)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO - MANUTENTIVO
Arch. Pasquale Cammarota

- = dividente demaniale marittima;
- = area in concessione a terzi;
- = area in concessione al Comune / uso pubblico (ZD 012 + ZD 014 + ZD 016);
- = area in concessione al Comune / scopo di lucro (ZD 011 + ZD 013 + ZD 015);





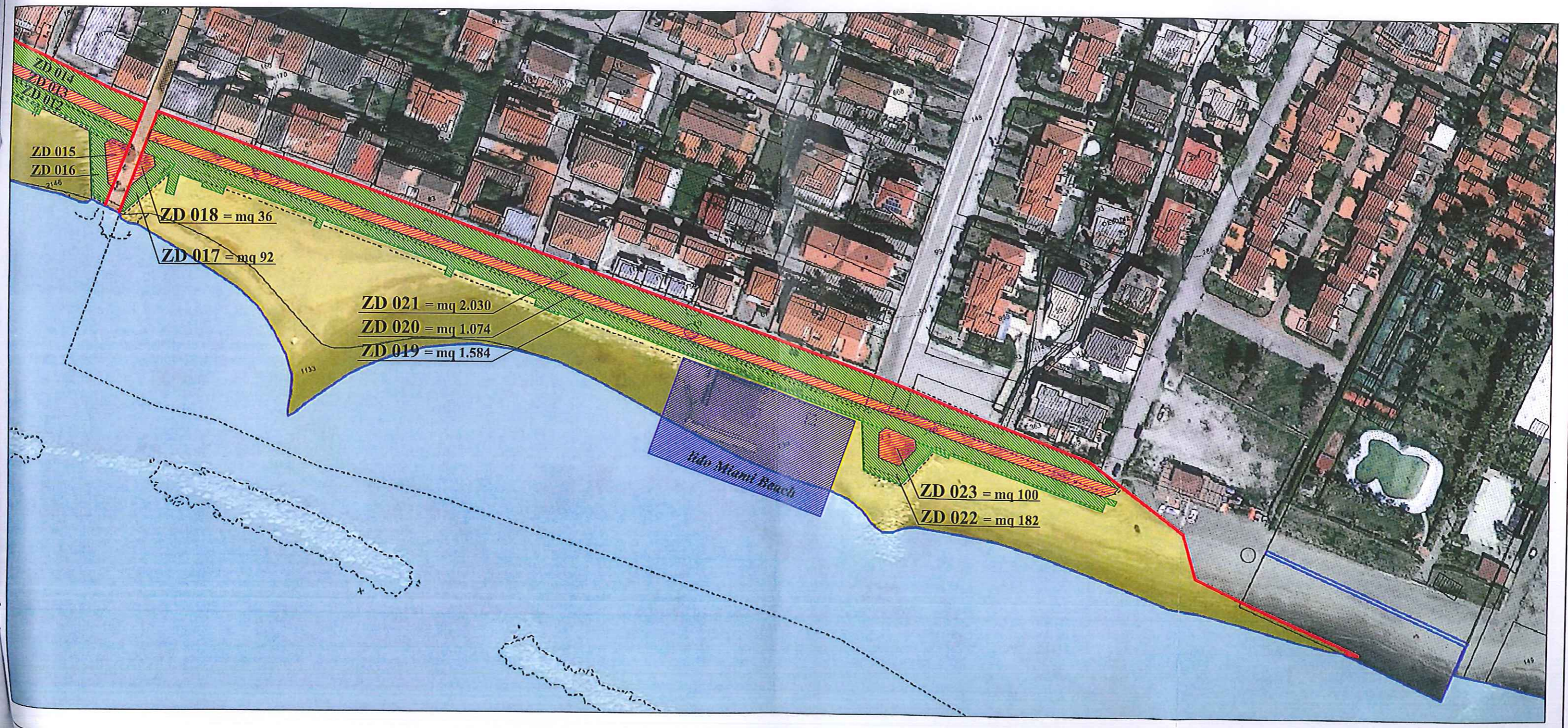


Comune di Casal Velino (SA)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO - MANUTENTIVO
Arch. Pasquale Cammarota
Pasquale Cammarota

-  = dividente demaniale marittima;
-  = area in concessione a terzi;
-  = area in concessione al Comune / uso pubblico (ZD 017 + ZD 019 + ZD 021 + ZD 022);
-  = area in concessione al Comune / scopo di lucro (ZD 018 + ZD 020 + ZD 023);





Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Silvia Pisapia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Diana Positano

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
 Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 7101)
 Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

Addi, 19.07.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Diana Positano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI, 19.07.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Diana Positano

[Handwritten signature of Diana Positano]

- Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
 è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 19.07.2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO
COMUNALE

f.to Avv. Diana Positano

TRASMESO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....II..... UFFICIO.....Demanio.....
- SETTOREIII..... UFFICIO.....Tecnico.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....